



DOMENICO MANUTI  
Notaio

**DOTTOR DOMENICO MANUTI – NOTAIO**  
VIA MALOCELLO, 21/5 – TEL. 019.93 12 72 – 019.93 25 43  
**17019 VARAZZE**  
e – mail : [dmanuti@notariato.it](mailto:dmanuti@notariato.it)

## **COPIA AUTENTICA**

### **VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

Ricevuto dal Notaio DOMENICO MANUTI

In data: **9 DICEMBRE 2011**

N. 155.423 del Repertorio.

N. 28.304 della Raccolta.

**FRA LE PARTI:**

**CENTRO CULTURALE  
SPERIMENTALE LIRICO SINFONICO –  
TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA  
ONLUS**



COPIA

Repertorio n.155.423 - Raccolta n. 28.304-----

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Il dì nove del mese di dicembre dell'anno duemilaundici, in Varazze, Via Malocello 21, nel mio studio, alle ore diciotto e minuti venti.-----

Innanzi a me, Dottor *Domenico Manuti*, Notaio in Varazze, iscritto nel Collegio Notarile di Savona, senza l'assistenza dei testi a cui il comparente espressamente e con il mio consenso rinuncia, è presente: -----

Gallacci Tito, medico chirurgo, nato a Genova il 2 maggio 1938 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto quale legale rappresentante del "CENTRO CULTURALE SPERIMENTALE LIRICO SINFONICO - TEATRO DELL'OPERA GIOCOSA", con sede in Savona, Piazza Diaz, codice fiscale: 00848510400, partita Iva: 00901620096, ente morale, tale riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica del 31 gennaio 1975, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo.-----

Il comparente mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea straordinaria della associazione in epigrafe per discutere e deliberare sul seguente -----

-----ORDINE DEL GIORNO-----

- 1 - Modifiche dello statuto.-----
- 2 - rinnovo cariche sociali-----
- 3. - Varie ed eventuali. -----

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, il comparente, il quale invita me Notaio a fungere da Segretario.-----

A ciò aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue:-----

è presente l'intera compagine sociale, in persona di: -----

Gallacci Tito, in proprio, -----

Lars Ericson, in proprio; -----

Serra Luciana, per delega a Pinasco Aldo; -----

Giuseppina Lolato in proprio-----

Pinasco Aldo, in proprio; -----

il Comune di Savona, per delega a Ferdinando Molteni; -----

Aschero Augusto per delega a Gallacci Tito-----

è presente l'Organo di Amministrazione, in persona del comparente e dei consiglieri Aldo Pinasco, Giuseppina Lolato Lars Ericson e Ferdinando Molteni-----

le deleghe saranno depositate negli atti sociali;-----

l'Assemblea è stata convocata nei modi e nei termini di legge e di statuto; -----

per quanto sopra, dichiara l'Assemblea validamente costituita, ed atta a deliberare sul predetto Ordine del Giorno.-----

Prende la parola il comparente, il quale espone quanto segue:-

Il comparente informa l'Assemblea che lo statuto rinveniente dall'atto a mio rogito repertorio 123.019 del dì 18 marzo 2002 debitamente registrato a Savona il 21 marzo al n. 1215/1, con-

AGENZIA  
DELLE  
ENTRATE  
DI SAVONA  
Registrato  
il 12/12/2011  
al n. 8689  
Serie 1T  
Versati E.  
198,00 -

tiene alcuni refusi, nonché parti contenute in precedenti versioni dello stesso che si ritenevano soppresse e che invece sono ancora presenti nel testo vigente -----

Il componente dichiara che è pertanto necessario modificare il testo dello statuto sociale-----

Il componente dà lettura all'Assemblea del nuovo testo dello statuto sociale, modificato secondo quanto innanzi detto e già inviato per un controllo preventivo presso gli enti competenti; in ogni caso il testo di statuto predisposto ricalca il previgente statuto salvo quanto necessario correggere in forza di quanto innanzi detto.-----

Propone pertanto il Presidente di modificare lo statuto sociale secondo il testo appena letto.-----

L'assemblea dell'Associazione, udita la brillante ed esauriente esposizione del componente, all'unanimità,-----

-----DELIBERA-----

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale.-----

- di dare mandato all'Organo di amministrazione affinché apporti al presente Verbale tutte le modifiche, aggiunte e correzioni che fossero richieste dalle competenti Autorità.-----

----- \* \* \* -----

Il componente mi consegna copia dello Statuto approvato in forza della soprapresa deliberazione.-----

Io Notaio ritiro detto documento e lo allego al presente atto sotto la lettera A. -----

----- \* \* \* -----

Prende nuovamente la parola il presidente il quale rammenta all'assemblea che l'attuale consiglio di amministrazione decade per decorrenza del termine triennale di nomina il dì 15 dicembre 2011;-----

è necessario pertanto nominare un nuovo consiglio per il prossimo triennio ed inoltre deliberare in modo tale che la durata del consiglio coincida con gli esercizi dell'associazione. Propone pertanto di prorogare i poteri del vigente consiglio sino al 31 dicembre 2011 e di nominare un nuovo consiglio per il triennio 2012-2013-2014.-----

Il presidente propone all'assemblea di rinnovare l'incarico agli attuali amministratori in modo da dare continuità alla gestione dell'associazione.-----

Il presidente mette in votazione la sua proposta e l'assemblea con voti favorevoli unanimi-----

-----delibera-----

- di prorogare i poteri all'attuale consiglio di amministrazione sino al dì 31 dicembre 2011;-----

- di confermare nella carica quali consiglieri per il triennio 2012-2013-2014 gli attuali consiglieri e di confermare quale presidente l'attuale presidente professor Tito Gallacci.-----

----- \* \* \* -----

Il componente chiede di far constare che vista la deliberazio-

ne che precede il Consiglio direttivo dell'associazione attualmente in carica è confermato sino alla data del 31 dicembre 2011 e che il Consiglio Direttivo per il triennio 2012-2013-2014 sarà composto dagli attuali consiglieri e precisamente:-----

Tito Gallacci - presidente;-----  
Aldo Pinasco - consigliere;-----  
Luciana Serra v- consigliere;-----  
Giuseppina Lolato - consigliere;-----  
Lars Ericson - consigliere;-----  
Ferdinando Molteni - consigliere (delegato dal sindaco di Savona);-----  
Augusto Aschero - consigliere (delegato dalla fondazione "A. De Mari); gli stessi confermano le cariche già in essere nel  
previgente consiglio.-----

----- \* \* \* -----  
il comparente chiede l'applicazione delle agevolazioni previste in materia di ONLUS.-----

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro dei soci avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore diciotto e minuti trentadue. -----

Del che è verbale. -----  
Di quest'atto da me scritto e dattiloscritto su tre facciate di un foglio, io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva e meco lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti trentadue.-----

Firmato all'originale: Gallacci Tito, Domenico Manuti Notaio  
ls.-----



S T A T U T O

Art. 1 - E' stato costituito, con atto a rogito Dott. Achille Poli, Notaio in Genova in data 6 febbraio 1956, il "CENTRO CULTURALE SPERIMENTALE LIRICO SINFONICO TEATRO DELL'OPERA GIOCO-SA", che qui di seguito per brevità sarà chiamato "Centro".

Il Centro è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1977 n. 460, iscritto dal 30 gennaio 1998 all'anagrafe delle Onlus.

E' obbligatorio l'uso dell'acronimo Onlus o della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" nella denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

Il Centro assume, pertanto, la denominazione "Centro Culturale, Sperimentale Lirico Sinfonico Teatro dell'Opera Giocosa - Onlus"

Art. 2 - Il Centro si propone l'incremento e la valorizzazione del patrimonio musicale italiano e l'affermazione e lo sviluppo delle secolari tradizioni interpretative degli artisti italiani.

Per il conseguimento dei suoi fini il Centro promuove:

- a - la ricerca, la scelta, lo studio, la preparazione del materiale musicale, l'allestimento artistico e scenico, la presentazione al pubblico di creazioni musicali di autori italiani ignorate, inedite o poco note;
- b - la ricerca e la scelta, anche a mezzo di concorsi regionali o nazionali, di giovani artisti da ammettere a corsi di studio di perfezionamento ai fini di una qualificata attività professionale;
- c - la realizzazione in Italia o all'estero, di spettacoli lirici e musicali in genere con lo scopo di degnamente presentare anche creazioni ignorate, inedite o poco note di autori italiani e non;
- d - vi è espresso divieto di svolgere attività diverse da quelle del settore di appartenenza, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 - a - Il Centro è un'associazione apolitica e apartitica non avente fini di lucro o carattere di impresa commerciale e pertanto con divieto di distribuzione di utili, fondi e riserve di capitale;

b - l'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse;

Art. 4 - La sede del Centro è in Savona presso il teatro comunale Chiabrera.

Art. 5 - La durata del Centro è illimitata.

Art. 6 - Il patrimonio del centro è costituito:

- a - dalle quote versate dagli associati, che rimangono intransmissibili.

All. A  
Rep. 155423  
Racc. 28306

b - dal materiale musicale (partiture, spartiti, strumentali, microfilms, incisioni ecc.), didattico (strumenti musicali, apparecchi audiovisivi, discoteca, biblioteca, ecc), teatrale (scene, costumi, parrucche, arredi, ecc.), organizzativo (fondo e fotoriproduttori, macchine per ufficio, mobili, ecc.) di cui il Centro è dotato o verrà dotandosi nell'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 2;

c - dai contributi periodici regolarmente deliberati da amministrazioni pubbliche enti pubblici e privati;

d - da qualunque somma, contributo, bene mobile e immobile regolarmente pervenuti al Centro;

e - il patrimonio sociale del Centro, in caso di scioglimento, verrà devoluto ad associazione di analogo oggetto sociale.

**Art. 7** - L'ammissione degli associati al Centro è rimessa al giudizio del Consiglio Direttivo.

La domanda di ammissione impegna il richiedente alla accettazione completa o al rispetto dello statuto del Centro e delle sue modifiche regolarmente approvate nonché dei regolamenti, norme e accordi di qualunque natura e specie che, in base allo statuto e alla legge, siano stati legittimamente adottati, emanati e stipulati dagli organi competenti.

E' esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa; tutti gli associati o i partecipanti a qualsiasi titolo all'ente hanno diritto di voto per qualsiasi approvazione o modifica di statuti e regolamenti.

**Art. 8** - Gli organi del Centro sono:

a - l'Assemblea degli Associati;

b - il Consiglio Direttivo;

c - il Presidente;

d - il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti.

**Art. 9** - L'Assemblea degli associati può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria viene convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altra persona nominata dall'assemblea e ha per oggetto l'approvazione della Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori e del Bilancio.

Con assemblea straordinaria, ogni tre anni, inoltre, si procede alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci Revisori; detti membri sono tutti rieleggibili.

L'assemblea straordinaria viene convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità.

**Art. 10** - L'avviso di convocazione dell'Assemblea con l'ordine del giorno, è comunicato agli associati a mezzo lettera raccomandata da inviarsi almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

Per la validità dell'assemblea e delle deliberazioni da essa prese valgono le norme del C.C. In caso di parità di voti prevarrà la tesi del Presidente del Consiglio Direttivo.

**Art. 11** - Gli associati possono farsi rappresentare nelle assemblee da qualunque altro associato, anche facente parte del

Consiglio Direttivo, mediante delega scritta.

**Art. 12** - Il Presidente viene eletto dai membri del Consiglio Direttivo nel proprio seno ai sensi dall'art. 14 del presente statuto, e:

a - ha la rappresentanza legale e morale del Centro e ne dirige l'attività;

b - convoca e presiede il Consiglio Direttivo e stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute;

c - provvede ad eseguire e a far eseguire le deliberazioni del Consiglio Direttivo;

d - promuove l'autorizzazione per acquisti, alienazioni, permutate, donazioni, lasciti, comportanti modificazioni al patrimonio del Centro.

**Art. 13** - Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea e si compone di sette membri, che rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Dei sette membri del Consiglio Direttivo sei membri vanno scelti fra gli associati, salva la loro espressa rinuncia scritta, il settimo è il Sindaco di Savona o un suo delegato.

Al rinnovo delle cariche amministrative, in mancanza delle nomine sindacali o carenza di candidati, il Consiglio Direttivo può considerarsi regolarmente insediato purché sia presente la maggioranza dei suoi componenti.

I membri scaduti rimangono in carica sino all'insediamento dei successori.

Nel caso di cessazione dalla carica di un membro, per qualsiasi motivo, si provvede alla sostituzione.

Per il caso di cessazione dalla carica del Presidente si dovrà procedere, entro trenta giorni a nuove elezioni dopo aver reintegrato il Consiglio come indicato al comma precedente.

I nuovi nominati rimangono in carica sino a quando avrebbero durato i loro predecessori.

In caso di assenza o impedimento del Presidente i relativi poteri sono attribuiti al Vice Presidente e, in caso di assenza o impedimento anche di questi, al Consigliere più anziano di nomina e, per nomina contemporanea, di età.

**Art. 14** - Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo elegge, nel suo seno, il Presidente, un Vice Presidente, un Segretario.

Le delibere del Consiglio Direttivo devono essere prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità di voti prevarrà la tesi del Presidente del Consiglio stesso.

I componenti del Consiglio Direttivo sono dispensati dal prestare cauzione.

**Art. 15** - Il Consiglio Direttivo:

a - delibera i provvedimenti amministrativi, finanziari, artistici, didattici, culturali necessari al funzionamento e al conseguimento dei fini statutari del Centro;

b - delibera, entro i termini stabiliti per la presentazione dell'istanza ministeriale, il progetto artistico-finanziario

dell'esercizio successivo e, entro il mese di aprile, il rendiconto consuntivo dell'esercizio decorso;

c - ha l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale, in ogni caso di redigere il bilancio o rendiconto annuale ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo numero 460 del 4 dicembre 1997;

d - delibera su ogni affare che comporti variazione di patrimonio (acquisti, alienazioni, permuta, lasciti, donazioni, ecc.) nonché sulle variazioni di bilancio;

e - attribuisce gli incarichi di ricerca, studio o insegnamento stabilendone i relativi compensi o spese;

f - bandisce concorsi e seminari di studio e promuove la costituzione di comitati o giurie;

g - richiede od accetta sovvenzioni o contributi da parte di Amministratori e Istituzioni pubbliche e private;

h - delibera sulla stipulazione dei contratti e sulla assunzione di impegni per l'effettuazione di manifestazioni musicali in Italia e all'Estero, nell'ambito della propria attività di ricerca, di studio e di preparazione professionale;

i - autorizza il Presidente ad assumere obbligazioni bancarie in anticipazione di sovvenzioni o contributi regolarmente deliberati da Amministrazioni o Istituzioni pubbliche e private, o a stipulare contratti artistici con altri Enti qualificati.

Art. 16 - Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti è composto da tre membri, viene nominato dall'Assemblea degli associati, rimane in carica tre anni ed è rieleggibile.

Per il resto valgono le norme dell'articolo 2397 del Codice Civile.

Art. 17 - In caso di controversia fra associati o fra Centro e associati essa dovrà essere decisa da un arbitro scelto di comune accordo, o in caso di mancato accordo, da un collegio di tre arbitri scelti uno per ciascuno dalle parti e il terzo dai primi due.

In ogni caso sia l'arbitro sia il collegio decideranno inoppugnabilmente e senza rito formale.

Art. 18 - Per quanto non contemplato nel presente statuto valgono le norme di legge.

Art. 19 - Le disposizioni del presente statuto entrano in vigore al momento della sua approvazione da parte della Regione Liguria



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is slanted and appears to read 'D. N. P. ...'. The stamp is circular and contains some illegible text or a logo.



Certifico in sottoscritto dott. Domenico Manuti, notaio  
in Varazze, iscritto nel Collegio Notarile di Savona  
che la presente copia è conforme all'originale e consta  
di 5 fogli  
e si rilascia per uso coerente

Varazze, Il

12 DIC. 2011

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains a central emblem, likely the coat of arms of the notary's jurisdiction. The signature is fluid and cursive, extending to the right of the seal.